“A PICCOLI PASSI”, verso l’insediamento dei Parlamenti studenteschi d’Istituto

Lo scorso 23 ottobre, oltre 10mila bambini e ragazzi (dalla terza elementare alla terza media),sono andati al voto in 14 Comuni della *Terra dei fuochi,* eleggendo i loro rappresentanti. L’esperienza si è sviluppata all’interno del circuito “A PICCOLI PASSI” promosso e accompagnato dalla Pastorale sociale della Diocesi di Aversa.

A un mese circa da quel giorno, martedì 27 novembre, s’insedieranno i 20**Parlamenti studenteschi d’Istituto**. In ciascuno di questi, la seduta sarà presieduta dai Dirigenti scolastici, procedendo all’elezione del Presidente e del Vicepresidente di quello, che rappresenta un vero Organo istituzionale della scuola, in quanto generato con i poteri conferiti dall’autonomia scolastica.

Le sedute successive si svolgeranno in forma autogestita, anche se educativamentevigilate.

Il passo successivo, in gennaio,sarà quello dell’insediamento di un **Parlamento territoriale**.

Alcuni sindaci sono stati resi partecipi dell’iniziativa, che prepara percorsi strutturati su compiti di realtà, cioè sulla reale dimensione di vita della comunità cittadina.

La *democrazia in erba* sarà seria e fattiva, orientata a svolgere una funzione reale e utile alla vita della collettività, avvalendosi di competenze esterne a sostegno dei POF d’Istituto.

Un contributo verrà offerto subito, mostrando alla cittadinanza una “fotografia” della reale ricchezza della comunità costituita dalla presenza di tante e diverse provenienze e culture (anche 15 in alcune scuole).

Il primo compito, che i nuovi Parlamenti si assumeranno, sarà proprio quello di fare in modo che la comunità scolastica, “luogo del cuore” della *civitas,*possa far nascere… A PICCOLI PASSI occasioni d’incontro e di reciproco arricchimento tra tutto ciò che nella città si muove.

In questi tempi, vediamo irresponsabilmente e artificiosamente coltivati i germi delle distanzee delle contrapposizioni, da cui può generarsi odio e poi, sì, magari anche qualche rischio per la sicurezza.

Può costituire motivo di conforto e di speranza sapere che, nelle comunità scolastiche, si coltiva, invece, il desiderio di incontrarsi, di conoscersi, di dialogare e, magari, di …camminare insieme.

I bambini ci chiedono di avviarci lungo le vie del cuore, …guardando a orizzonti nuovi, ove noi spesso “tracciamo confini”.